



2024

BANDO
STeP
SVILUPPO
TERRITORIALE
PARTECIPATO



Innovazione Sociale

OBIETTIVO 3
INNOVAZIONE SOCIALE,
BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA
PER COMUNITÀ INCLUSIVE E COESE



ANNO **2024**

BANDO

STeP

**SVILUPPO TERRITORIALE
PARTECIPATO**

INDICE

PAG.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI	3
1.1 COSA VOGLIAMO FARE	3
1.2 COSA CERCHIAMO	3
1.3 IL NOSTRO OBIETTIVO	4
1.4 CHI CERCHIAMO	4
1.5 COSA OFFRIAMO	4
2. CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO	4
2.1 CONTENUTI PROGETTUALI	4
2.2 PROGETTI NON AMMISSIBILI	5
2.3 DURATA DEL PROGETTO	5
2.4 AVVIO DEL PROGETTO	5
3. TERRITORIO DI RIFERIMENTO	3
4. SOGGETTI AMMISSIBILI	5
5. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE	6
6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	6
6.1 MODULISTICA	6
6.2 ALLEGATI ALLA CANDIDATURA	6
7. DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO	7
7.1 RISORSE DISPONIBILI E SUPPORTO OFFERTO	7
7.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO	7
7.3 SPESE AMMISSIBILI	7
7.4 SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO	8
8. PROCESSO DI SELEZIONE	8
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	8
9. ESITI DELLA SELEZIONE	9
10. MODALITÀ RENDICONTATIVE	9
11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO	9
12. GLOSSARIO	10

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 3 dedicato all'Innovazione Sociale, Ben-essere, Qualità della Vita per la creazione di comunità inclusive e coese, Fondazione Cariverona ha dato attuazione alla sua Programmazione triennale 2020-2022 e 2023-2025 dedicando una particolare attenzione alle comunità dei suoi territori di riferimento: sostenendo iniziative che ne sollecitassero l'attivazione e il coinvolgimento diretto nei programmi di sviluppo, in particolare di aree interne (con il bando Nuovo Sviluppo 2022); permettendo la condivisione di punti di vista produttivi, ambientali, culturali e sociali e stimolando il senso di appartenenza ai luoghi, attraverso la rigenerazione di spazi comunitari e il potenziamento di presidi di prossimità (con il bando RigenerAzioni 2023).

1.1 COSA VOGLIAMO FARE

La Fondazione intende raccogliere e sviluppare l'esperienza avviata nelle precedenti annualità e, attraverso il presente bando "STeP - Sviluppo Territoriale Partecipato", **sollecitare rispo-**

ste concrete, innovative ed efficaci ai **bisogni del territorio** quali strumenti di **contrasto allo spopolamento**, attrazione di nuova popolazione, **sviluppo di attività economiche**, creazione di un **territorio a misura d'uomo** in cui anche le **giovani generazioni** possono scegliere di vivere.

1.2 COSA CERCHIAMO

Saranno sostenute iniziative che sperimentino l'offerta di **servizi, prodotti e/o spazi riattivati/rigenerati** attraverso il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi diversificati in un **processo partecipativo** che renda maggiormente incisiva, stabile e sostenibile **l'innovazione sociale** sviluppata.

Una **particolare attenzione** sarà riservata agli interventi realizzati in quelle **aree - marginali e periferiche¹** - in cui confluiscano diversi fattori di fragilità, che le rendono maggiormente esposte a **vulnerabilità sociali ed economiche**.



Figura 1

Inquadramento del bando - Documento di Programmazione Annuale 2024 di Fondazione Cariverona

¹ identificate dalla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): avviata in via sperimentale nel periodo di programmazione 2014/2020 e riconfermata per la programmazione 2021/2027, nasce per affrontare le sfide economiche, sociali e infrastrutturali che interessano le zone interne del paese, caratterizzate da spopolamento, declino economico e mancanza di opportunità per i più giovani e per i lavoratori. È in questo contesto, e con l'intento di superare le condizioni di criticità locali, che hanno preso avvio alcune significative esperienze di progetti di comunità che, in alcuni casi hanno portato alla nascita di vere e proprie Cooperative di Comunità.

1.3 IL NOSTRO OBIETTIVO

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- a. la valorizzazione e la connessione delle risorse, delle persone e degli enti del territorio in una **prospettiva comunitaria**, che rinforzi il senso di appartenenza ad un luogo e aiuti a migliorare la qualità della vita delle persone che lo abitano attraverso la sperimentazione di **modelli di sviluppo** inclusivo, partecipato e sostenibile;
- b. lo **sviluppo e il potenziamento di sistemi di governance territoriale** aperti a diversi attori della società civile, quali realtà pubbliche, del Terzo settore e del sistema produttivo e alla **partecipazione dei cittadini**.

1.4 CHI CERCHIAMO

Partnership complementari funzionali alla realizzazione dell'intervento, formate da:

- **enti senza scopo di lucro** con sede legale e/o operativa nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova, che agiscono nel sistema locale del welfare;
- **enti pubblici** interessati a co-creare e gestire soluzioni comunitarie rivolte ad un interesse collettivo attraverso un metodo collaborativo. Si specifica che la partecipazione dell'ente pubblico allo sviluppo del progetto è obbligatoria nel caso in cui l'intervento consista nella rigenerazione e rifunzionalizzazione di uno spazio di sua proprietà o titolarità;

- **realtà appartenenti al sistema produttivo** radicate nel territorio, interessate a sperimentare azioni su tematiche condivise dalla comunità di riferimento.

Tutti gli enti della compagine di partenariato dovranno **partecipare attivamente**, sulla base delle competenze e delle esperienze maturate, alla realizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali (partner operativo) e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane, materiali o economiche (partner sostenitore o cofinanziatore). L'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un Accordo sottoscritto tra le Parti che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

1.5 COSA OFFRIAMO

Gli Enti titolari delle proposte che saranno selezionate riceveranno:

- a) un **contributo liberale** per la realizzazione del progetto;
- b) il **supporto** erogato da **facilitatori esterni** in modalità one to one, con oneri a carico diretto della Fondazione, dedicato ad **approfondire, sviluppare o meglio articolare** i processi partecipativi e le dinamiche di coinvolgimento della comunità sia in fase di **co-progettazione** che di gestione dei progetti.

2. CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO

2.1 CONTENUTI PROGETTUALI

Le proposte dovranno descrivere:

1. il **contesto di riferimento** in cui si innesta il progetto, con un'analisi puntuale dell'**ambiente socioeconomico e territoriale**, l'indicazione dei principali **punti di forza** su cui il territorio può fare leva e le sue **principali fragilità e/o fabbisogni** sia materiali che immateriali, oltre ad ogni altra informazione utile a comprendere il complessivo quadro d'insieme nel quale il progetto verrà realizzato;
2. la **sfida sociale** cui il progetto intende trovare una risposta e il cambiamento perseguito, i **destinatari finali** a cui il progetto si rivolge;
3. le procedure, metodologie e strumenti di co-progettazione previsti;
4. l'**output finale** che si intende raggiungere in termini di **servizio, prodotto, luogo/spazio** rigenerato inteso come risposta concreta al problema rilevato;
5. il **modello di gestione e offerta** del servizio, prodotto e/o spazio che si intende sperimentare attraverso **l'uso efficiente delle risorse economiche e relazionali** messe in atto dalla comunità e che dovrà essere ispirato ai **principi di collaborazione e innovazione sociale** (i.e. cooperative di comunità, food coop, empori solidali, portinerie di quartiere, urban living lab, etc...);
6. le **partnership ed alleanze strategiche attivate**, per quanto possibile diversificate e complementari, e le forme possibili di **governance** a sostegno di un investimento territoriale esteso e coordinato;
7. il **potenziale generativo del progetto**, anche prospettico, ovvero la sua capacità di innescare nel medio periodo processi di **crescita sostenibile** per il contesto territoriale e per le relative comunità di riferimento.

2.2 PROGETTI NON AMMISSIBILI

Non saranno ammessi a valutazione di merito i progetti che:

- non prevedano un coinvolgimento attivo della Comunità;
- non individuino e sperimentino uno o più risultati tangibili (servizi, prodotti e/o spazi) da raggiungere nell'arco di durata operativa del programma;
- richiedano contributi finalizzati all'acquisto, alla costruzione e alla manutenzione ordinaria di immobili;
- richiedano contributi finalizzati al mero acquisto di beni strumentali e/o di adeguamento di immobili;
- richiedano contributi finalizzati alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili;
- siano diretti prevalentemente ad attività di studio e ricerca.

2.3 DURATA DEL PROGETTO

La proposta candidata dovrà articolarsi in azioni ed attività lungo un **arco temporale pluriennale non superiore a 24 mesi**.

Il formale avvio dei progetti **sarà successivo all'eventuale comunicazione di approvazione da parte della Fondazione** e non potranno quindi essere accolti in rendicontazione oneri e spese sostenuti antecedentemente a tale data.

2.4 AVVIO DEL PROGETTO

In caso di esito positivo della richiesta di contributo, i beneficiari dovranno **impegnarsi a dare avvio alle attività entro 6 mesi dalla ricezione della comunicazione**. Dell'inizio delle attività progettuali il beneficiario deve dare comunicazione alla Fondazione. Qualora, per qualsiasi motivo, tale termine non possa essere rispettato, la Fondazione si riserva di recuperare nelle proprie disponibilità il contributo concesso.

3. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Saranno prese in considerazione **esclusivamente** le proposte progettuali riferite ai territori delle province di **Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona**.

Una particolare **attenzione** sarà riservata alle **aree marginali e periferiche** maggiormente esposte a vulnerabilità sociali ed economiche.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Le proposte progettuali potranno essere **presentate da enti pubblici e/o soggetti no profit** con esperienza nell'ambito di azione del presente bando che risultino ammissibili secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali (art. 8), disponibile sul sito internet della Fondazione. Nel medesimo articolo sono anche incluse le condizioni di esclusione degli enti e dei soggetti per i quali non sono ammesse erogazioni dirette o indirette.

I criteri di ammissibilità previsti nel sopra citato Regolamento per le Attività Istituzionali, si applicano anche ai partner della rete, qualora gli stessi, sostenendo direttamente alcuni costi progettuali, si candidino a ricevere una quota parte del contributo richiesto alla Fondazione

(ruolo di [partner operativo percettore](#)).

In particolare, i soggetti for profit potranno contribuire finanziariamente od operativamente all'attuazione del progetto, senza tuttavia essere beneficiari del contributo della Fondazione.

Si specifica che **ogni Ente** può presentare **una sola candidatura** in qualità di **soggetto capofila** e partecipare ad **un'altra progettualità in qualità di partner operativo percettore**.

La partecipazione con il **solo ruolo di partner operativo percettore** è ammissibile per un **massimo di due** iniziative.

Le suddette limitazioni non si applicano nel caso in cui un ente partecipi al progetto assumendo il ruolo di [partner cofinanziatore](#) e/o [sostenitore](#).

5. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE

Le progettualità andranno presentate esclusivamente con modalità on-line² mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione Cariverona (www.fondazionecariverona.org) **entro il 10 luglio 2024**.

In particolare, **entro le ore 13.00 della data di scadenza**, l'istanza completa di tutta la documentazione obbligatoria richiesta **dovrà essere inviata in Fondazione** tramite modalità telematica.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocollazione. **Tale modulo** andrà stampato, **sottoscritto dal Legale Rappresentante** dell'Ente richiedente e **caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line entro le ore 17.00 della medesima data di scadenza** (cfr. 10 luglio 2024).

Entro i termini previsti si considerano **correttamente presentate le istanze identificate, in procedura on line, con lo stato di "Chiusa"**.

Le domande caratterizzate dallo stato di "Inviata" e "In compilazione" non avendo completato l'iter di presentazione, *non saranno ammesse a valutazione*.

Non saranno ammesse dilazioni delle tempistiche (data ed orari) sopra indicate. Pertanto, si consiglia vivamente di **registrarsi e di avviare la compilazione del format on-line per tempo, senza concentrare le attività a ridosso della scadenza** del Bando. La compilazione della modulistica, per quanto non particolarmente complessa, richiede una certa attenzione e precisione. Inoltre, l'elevato numero di utenti contemporaneamente on-line, di norma registrato in prossimità del termine di presentazione, potrebbe comportare rallentamenti del sistema.

Richieste presentate con una modulistica, con una modalità e con una tempistica diversa da quella indicata o prive della documentazione obbligatoria non saranno ammesse a valutazione.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

6.1 MODULISTICA

Oltre alla modulistica on-line che richiama alcuni dati di sintesi del progetto, la proposta progettuale andrà descritta utilizzando i **modelli messi a disposizione dalla Fondazione** sulla pagina web del bando e all'interno della procedura on-line (**scaricabili** tra gli "Allegati del Bando" e nella sezione "Documenti di Progetto"), ovvero:

- la **Scheda progetto** (formato .docx), che consentirà la descrizione puntuale ma sintetica (indicativamente max 10/15 pagine) delle dimensioni richieste nella sezione "Contenuti progettuali" di pag. 3 e 4;
- la **Scheda degli Indicatori di Realizzazione e di Esito** (formato .xlsx) per il monitoraggio del progetto;

- il **Piano dei costi e il cronoprogramma** (formato .xlsx), articolato per attività progettuali e partner responsabile della relativa spesa.

I documenti sopracitati, una volta compilati in ogni loro parte, dovranno essere allegati alla candidatura on-line nella pagina "Documenti" all'interno della specifica sezione "Documenti progetto".

6.2 ALLEGATI ALLA CANDIDATURA

La candidatura andrà, inoltre, necessariamente completata con i seguenti altri Allegati:

- **documentazione di tipo amministrativo del soggetto richiedente**: copia dell'ultimo bilancio approvato, con la sola eccezione degli Enti Pubblici. Statuto, Atto costitutivo

² A supporto del processo di candidatura può essere consultata la "Guida alla compilazione" disponibile sul sito internet di Fondazione Cariverona https://www.fondazionecariverona.org/wp-content/uploads/2017/08/ri-chiesta_di_contributo_online_guida_alla_compilazione.pdf

- e documento di identità del Legale Rappresentante non devono essere allegati perché già presenti all'interno del profilo anagrafico del richiedente ma *vanno aggiornati* nel caso siano *intervenute delle modifiche* successive all'iscrizione al Portale on line (accreditamento);
- **statuto e ultimo bilancio consuntivo approvato dei partner operativi privati**, nel caso in cui, contribuendo a sostenere i costi del progetto, **si candidino a ricevere quota parte del contributo richiesto alla Fondazione;**
 - **accordo di rete**, firmato da tutti i soggetti partner coinvolti, o **lettere di partnership** in cui venga esplicitato il ruolo operativo e/o economico degli stessi (format disponibile tra gli "Allegati del Bando" e nella sezione "Documenti di Progetto");
 - documentazione attestante la proprietà, la concessione o l'affidamento dello spazio, in caso di intervento di manutenzione di beni immobili;
 - qualora i progetti comportino interventi su strutture o aree su cui permangono tutela e vincoli di natura artistica, paesaggistica e/o ambientale, dovranno essere trasmesse le necessarie autorizzazioni o dichiarazioni in merito alla compatibilità degli interventi rilasciate dalle amministrazioni competenti in materia;
 - eventuali comunicazioni o delibere di finanziamento ottenuto da altri soggetti per l'iniziativa;
 - eventuali lettere di interesse/dichiarazione di impegno a sostenere il progetto da parte di soggetti esterni alla rete ma strategici per la sua buona riuscita.

7. DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO

7.1 RISORSE DISPONIBILI E SUPPORTO OFFERTO

Il presente Bando ha una **dotazione economica complessiva di euro 2.000.000.**

Le candidature selezionate riceveranno:

- a) Un **contributo liberale** a copertura delle spese di progetto;
- b) Un percorso di **accompagnamento in modalità one to one** da parte di un Advisor, con oneri a carico della Fondazione, come supporto alla rete di partenariato per approfondire e sviluppare ulteriormente i processi partecipativi e le dinamiche di coinvolgimento della comunità, sia in fase di co-progettazione che di gestione dei progetti (cfr. art. 1).

7.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO

Il **contributo richiesto** alla Fondazione non dovrà superare i **120.000 euro.**

Le iniziative candidate devono presentare un **cofinanziamento**, garantito dall'Ente proponente e/o dalla rete di partnership, pari ad **almeno il 20%** del costo complessivo di progetto.

7.3 SPESE AMMISSIBILI

Potranno concorrere alla formazione del piano dei costi le spese direttamente e strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali, rientranti nelle macrocategorie di

seguito elencate e con le eventuali limitazioni indicate:

- **adeguamento/riqualificazione di spazi e/o acquisto di beni strumentali:** fino ad un **massimo del 50%** del valore complessivo di progetto;
- **prestazioni professionali di terzi;**
- **personale dipendente** della rete di soggetti proponenti, specificatamente dedicato al progetto (con indicazione di ore uomo);
- **comunicazione, promozione e divulgazione:** fino ad un **massimo del 10%** del valore complessivo di progetto;
- **materiali minuti e beni di consumo;**
- **altre spese specifiche di progetto** (costi di produzione e realizzazione non riconducibili alle categorie di spesa sopra indicate) strettamente legati all'implementazione del piano operativo progettuale.

Per l'**ammissibilità** ai fini del contributo tutte le **spese** devono risultare:

- previste nel piano finanziario presentato;
- imputate all'Ente capofila o ai Partner operativi ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;

- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali.

7.4 SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Non sono in ogni caso ammesse a rendicontazione:

- le valorizzazioni di beni e/o servizi né il lavoro

- prestatato a titolo volontaristico;
- spese generali di struttura degli enti proponenti (es. utenze, cancelleria, ufficio, etc....);
- oneri finanziari, commissioni ed ammortamenti;
- spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- spese finalizzate all'acquisto di terreni;
- spese forfettarie.

8. PROCESSO DI SELEZIONE

Le candidature pervenute secondo le modalità e tempistiche richiamate nel presente Regolamento, che avranno superato la **verifica di coerenza** con le finalità e gli obiettivi del Bando e di regolarità formale, saranno ammesse a **valutazione di merito** condotta avvalendosi del supporto di una **Commissione composta da**

valutatori esterni esperti nell'ambito di specifico riferimento del presente Bando.

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'assegnazione del contributo le candidature saranno esaminate secondo le seguenti dimensioni di valutazione:

DIMENSIONI VALUTATIVE	PESO %
1. Qualità e pertinenza progettuale. Sarà valutato se gli obiettivi di progetto sono stati identificati in maniera chiara e coerente rispetto alla descrizione dei bisogni e del contesto sociale, economico e/o ambientale locale e se nascono da un reale processo di cooperazione e partecipazione attiva del territorio (bacino di utenza, luoghi interessati, relazioni attivate, etc.). Verrà verificata l'innovatività e originalità della soluzione proposta rispetto al contesto di riferimento.	30%
2. Coerenza del piano operativo rispetto agli obiettivi indicati. Sarà valutato se i risultati attesi (output), le attività e i relativi indicatori sono presentati in modo chiaro e completo e se presentano coerenza rispetto gli obiettivi di bando e alla sfida rilevata. Verrà indagato il grado di fattibilità del programma, considerando la completezza documentale e la piena disponibilità degli eventuali spazi e luoghi oggetto di intervento. In tale ambito sarà, quindi, valutato anche il grado di completezza, consistenza e coerenza della scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito.	30%
3. Rete di partenariato, team e governance di progetto , in termini di: complementarità degli enti partecipanti, esperienza e competenza del capofila e dei partner; relazioni/ alleanze territoriali generate, attivate o potenziate grazie al percorso progettuale; composizione del team di progetto (ruolo e competenze); funzionamento della governance.	15%
4. Coerenza del piano dei costi esposto. In tale ambito saranno verificati la composizione del complessivo budget, l'equilibrio tra i costi delle macro-attività progettuali, la coerenza tra azioni condotte e relativi oneri, e il complessivo rapporto tra costi previsti e benefici ottenibili. Sarà inoltre valutato positivamente l'eventuale stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, oltre al cofinanziamento obbligatorio, a sostegno del progetto candidato.	10%
5. Sostenibilità del progetto. Verrà analizzato come il progetto preveda di costruire e sperimentare con la comunità il modello di offerta del servizio, prodotto e/o luogo/spazio; la capacità di innescare processi virtuosi di generatività anche dopo la conclusione del progetto candidato; la eventuale messa in atto di nuovi meccanismi di uso efficiente delle risorse messe a disposizione dalla comunità.	15%
	100%

Nella selezione delle iniziative da affiancare il Consiglio di amministrazione della Fondazione, sulla base degli esiti istruttori e fatta

salva la qualità progettuale, si riserva di assicurare un'adeguata **rappresentatività territoriale**.

9. ESITI DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Indicativamente entro la fine del mese di **ottobre 2024** saranno selezionati i progetti che riceveranno un affiancamento economico. Eventuali aggiornamenti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità dei progetti pervenuti, saranno resi noti sul sito internet della Fondazione.

L'esito della valutazione, sia esso positivo che

negativo, sarà reso disponibile agli Enti nella propria area riservata. L'elenco dei contributi deliberati verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione.

La Fondazione, sulla base delle valutazioni condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste.

10. MODALITÀ RENDICONTATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo, unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative cui dovranno attenersi.

Le disposizioni generali che di norma vengono applicate sono contenute nel *Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi*.

La Fondazione di norma eroga il contributo, anche in più tranches, sulla base delle spese effettivamente sostenute e opportunamente documentate. Al fine di agevolare l'avvio dei progetti potrà essere erogato un **anticipo fino al 30% del contributo deliberato**, qualo-

ra richiesto dall'Ente capofila.

I valori attesi degli **Indicatori di Risultato e di Esito (IdR e IdE)** compilati in sede di candidatura, ed eventualmente ri-validati in sede di avvio delle attività, costituiscono la baseline per l'impostazione del piano di monitoraggio e valutazione cui farà riferimento anche l'Ufficio Monitoraggio Progetti della Fondazione. Con cadenza periodica sarà richiesto all'Ente capofila un aggiornamento, qualitativo e quantitativo, sullo stato di avanzamento operativo del progetto con l'evidenza dei risultati e degli esiti progressivamente raggiunti e a conclusione dello stesso una Relazione finale.

11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web www.fondazionecariverona.org. Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 la Fondazione ai seguenti numeri: 045/8057.357 - 7344 - 421 o inviare un'e-mail all'indirizzo consulenza.banditi@fondazionecariverona.org, **specificando nell'oggetto il nome del Bando**.

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il seguente indirizzo e-mail: assistenzarol15@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico 051-04.83.713.

10. GLOSSARIO

Comunità: si parla di comunità locale identificandola come territorio, luogo di vita e ambito di relazioni, spazio per la partecipazione sociale.

Processo partecipativo: elemento costitutivo di tutte le forme di collaborazione che implementano il principio di sussidiarietà orizzontale. Facilitazione e co-progettazione sono utili strumenti per rendere efficaci i processi partecipativi.

Co-progettazione: è la costruzione di progetti specifici da parte di più attori che si interfacciano secondo una logica di condivisione di risorse e obiettivi. È un processo che genera senso di appropriazione degli interventi, empowerment e senso di comunità.

Innovazione sociale: riguarda «lo sviluppo e l'implementazione di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) in grado di rispondere ai bisogni sociali e di creare nuove relazioni sociali o collaborazioni. Si tratta di nuove risposte a istanze sociali particolarmente urgenti in grado di influenzare i processi di interazione sociale. L'innovazione sociale ha l'obiettivo di accrescere il benessere sociale. Le innovazioni sociali sono innovazioni che sono "sociali" sia nei fini che nei mezzi» (European Commission, 2013 - Guide to Social Innovation).

Ente capofila: è l'ente che presenterà istanza di contributo alla Fondazione in rappresentanza della rete e fungerà da unico referente per la Fondazione stessa. Il suo profilo dovrà soddisfare i criteri di ammissibilità a contributo secondo quanto indicato dal Regolamento per l'Attività Istituzionale (art. 8).

Partner cofinanziatore: è il partner che contribuisce alla realizzazione del progetto apportando risorse economiche o sostenendo spese per le quali non viene richiesta copertura con il contributo della Fondazione.

Partner operativo percettore: è il partner che, realizzando direttamente alcune azioni progettuali, si candida a ricevere una quota parte del contributo della Fondazione. In questo caso è necessario che il partner percettore sia soggetto idoneo a ricevere contributi dalla Fondazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'Attività Istituzionale.

Partner sostenitore: è il partner che contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione competenze, know-how, servizi o beni in kind (a titolo gratuito).